



COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N. 9
DEL 22 GEN. 2018

**OGGETTO: Conferimento incarico di posizione organizzativa al
Dr. Vincenzo Bisconti.**

IL SINDACO

Premesso che con la legge 16 giugno 1998, n. 191, comportante modifiche ed integrazioni alle leggi n. 59/97 e 127/97, sono state apportate alcune rilevanti innovazioni per il personale dipendente dagli Enti Locali ed in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche di cui al D. Lgs. 29/93 e s. m. e i.

Atteso che il nuovo assetto dei poteri all'interno degli Enti Locali, dopo l'entrata in vigore dei predetti decreti delegati nonché delle leggi citate, è improntato ad una rigida separazione dei rispettivi ruoli, da una parte i compiti d'indirizzo, attribuiti al potere politico, dall'altra i poteri gestionali, che diventano propri della burocrazia;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 27. 12. 2002 e s.m.i., approvativa del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con il quale, alla luce del nuovo assetto istituzionale di cui sopra, si è proceduto a ridefinire la struttura organizzativa, l'organigramma dell'Ente ed a fissare i criteri generali per l'attribuzione degli incarichi per le posizioni organizzative, previsti dagli articoli 8, 9, 10 e 11 del CCNL del 31/03/99;

Vista, altresì la Deliberazione della Giunta Comunale n.1 del 19.01.2018, esecutiva, con la quale si è proceduto ad approvare i nuovi funzionigramma ed organigramma;

Considerato che in data 31/03/1999 è stato siglato il CCNL relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle "Regioni-Autonomie Locali" ed in data 01/04/99 è stato siglato CCNL 1998-2001 del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali stipulato il 01/04/1999;

Visti in particolare gli artt. 8 e ss. del citato CCNL del 31/03/99 relativi alla istituzione delle aree delle posizioni organizzative ed al relativo conferimento degli incarichi;

Visto l'art. 8 del vigente CCNL, siglato in data 5 ottobre 2001, che conferma in via esclusiva la disciplina dell'art. 11 del CCNL del 31.03.1999 nella materia relativa al conferimento degli incarichi relativi alle posizioni organizzative ed all'individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale;

Visto, altresì, l'art. 15 del C.C.N.L. di comparto enti locali del 22.01.2004 il quale ribadisce che negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e segg. del C.C.N.L. del 31.03.1999;

Vista la L. R. n. 23 del 7 settembre 1998, che all'art. 2, comma 3, testualmente recita: *"nell'ordinamento della Regione Siciliana dei Comuni, delle Province e degli Enti Locali Siciliani trovano immediata applicazione gli artt. 2,3,4,5 comma 4, 6 omissis della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni"*;

Visto l'art. 45 del D. Lgs. 80/98, e s. m. i., il quale prevede che le disposizioni legislative anteriori al 23.04.98 (entrata in vigore del D. Lgs.) che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti gestionali o amministrativi si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

Visto, altresì, l'art. 4 del D. Lgs n. 165/2001, che ribadisce la separazione delle competenze tra organo politico e organo gestionale;

Visto in particolare l'art. 51 della legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L. R. n°48/91, come sostituito dall'art 6 della L. 127/97 e s.m.i., il quale prevede che ai dirigenti sono attribuiti compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente,:

- presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- stipulazione dei contratti;
- gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa, secondo le modalità delle deliberazioni riguardanti la gestione del bilancio;
- gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni di concessioni edilizie;
- tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico - ambientale;
- le attestazioni, le certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;

Considerato che l'art. 2, comma 13, della legge 191/98, recepito dall'art. 2 della L. R. n. 23/98, ha introdotto all'art. 51 della legge 142/90, recepita dalla L. R. 48/91, il comma 3 bis, ai sensi del quale nei comuni, privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui al comma tre possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, prescindendo dalla qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

Rilevato che questo Comune è privo di posizioni dirigenziali, per cui possono trovare applicazione le disposizioni contenute nei commi 3-bis e 3-ter dell'art. 51 della legge 142/90, come introdotto dal comma 13 dell'art. 2 della legge 191/98;

Visto l'art. 8 del CCNL del 31 marzo 1999 il quale, al comma 2, prevede che l'area delle posizioni organizzative può essere assegnata esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria giuridica

D, sulla base e per effetto d'un incarico conferito a termine in conformità alle regole di cui all'art. 9 del citato contratto;

Visto l'art. 4 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi che dispone che la struttura organizzativa di questo Ente si articola in Servizi;

Visto, altresì, l'art. 28 del predetto Regolamento che detta i criteri per la nomina dei Responsabili dei Servizi;

Visto l'art. 3 del sopra menzionato regolamento che prevede le responsabilità e le competenze facenti capo ai responsabili dei Servizi;

Visto l'art. 30 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi che per la nomina dei responsabili del procedimento, dei singoli uffici ricompresi all'interno del Servizio, vede competente il relativo responsabile dotato di funzioni dirigenziali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dipendente;

Ritenuto che debba procedersi alla individuazione di cui all'oggetto;

Vista la legge regionale n. 23/98;

Vista la legge regionale n. 48/91;

Visto il CCNL di comparto enti locali del 31.03.1999;

Visto il C.C.N.L. di comparto enti locali del 22.01.2004;

Vista la L. R. 30/2000;

D E T E R M I N A

Nominare il Dr. Vincenzo Bisconti, in possesso della categoria D/1, quale Responsabile del Servizio IV "ATTIVITA' ECONOMICHE, SERVIZI ALLA CITTA' ED INFORMATIZZAZIONE" conferendo al contempo l'incarico della relativa posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8 e ss. del CCNL del 31/03/1999 e del vigente CCNL, con assunzione diretta di elevata responsabilità, di prodotto e di risultato.

Attribuire al sunnominato Responsabile di Servizio, come sopra individuato, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, mediante l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi inclusi quelli che impegnano la P.A. verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e di controllo, di cui all'art. 1 lett. h) della L. R. n°48/91, come modificato dall'art. 2 della L. R. n°23/98.

Attribuire comunque al Responsabile di Servizio la responsabilità in via esclusiva della attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati di tutte le competenze di massima ricompresi nel Servizio e che sono elencati nell'allegato "D" del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi.

Dare atto che per quanto riguarda la retribuzione di posizione da corrispondere al Responsabile di Servizio sopra nominato, la stessa sarà oggetto di specifica deliberazione di G. M., previa graduazione delle P. O. operata dal Nucleo di Valutazione. Resta inteso che, nelle more della graduazione e della predetta deliberazione al Responsabile del Servizio sarà corrisposta la retribuzione di posizione di € 10.006,85 nella misura determinata dalla Giunta Comunale con la delibera n. 73 del 05.11.2003.

Stabilire la durata dell'incarico fino al 22.01.2019 e comunque fino al nuovo incarico.

Incaricare lo stesso del relativo passaggio di consegne al nuovo Responsabile di Servizio qualora il nuovo Funzionigramma ed Organigramma preveda delle modifiche in merito all'organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Incaricare, ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi l'Arch. Buttacavoli Antonino della sostituzione del Responsabile titolare del Servizio in caso di vacanza, assenza o impedimento. Resta inteso che il Responsabile di Servizio sopra nominato dovrà organizzare le ferie, i permessi, le aspettative e quant'altro concordandoli con il suo sostituto.

Dare atto che l'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dall'art. 9, comma 1, del CCNL del 31/03/1999 e dei criteri generali per il conferimento degli incarichi per le posizioni organizzative disposti dall'art. 28 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Dare atto che, ai sensi del succitato art. 28 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, l'incarico potrà essere revocato per:

- per inosservanza delle direttive impartite dal Sindaco;
- per inosservanza delle direttive impartite dalla Giunta o dall'Assessore di riferimento;
- in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati nel piano delle risorse al termine di ciascun anno finanziario;
- per responsabilità particolarmente grave e reiterata;
- per ripetuta valutazione negativa effettuata dal Nucleo di Valutazione;
- negli altri casi disciplinati dal contratto collettivo di lavoro.

Notificare il presente atto al dipendente interessato.

Trasmettere il presente atto al Segretario Generale, ai Responsabili di Servizio ed al Servizio Personale per l'inserimento nel fascicolo del dipendente interessato.

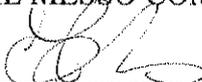
COM. IL SINDACO
Dr. Salvatore Pizzo



Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente determinazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il 23 GEN. 2018, e vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi.

Belmonte Mezzagno, Li 23 GEN. 2018

IL MESSO COMUNALE



Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente determinazione è affissa, in copia, all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi, con decorrenza dal 23 GEN. 2018.

Belmonte Mezzagno, Li 23 GEN. 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AA. GG.

